ANNO XXIV - N. 1 GENNAIO 2019

POST FATA RESURGO

LA NUOVA FENICE

Tarì 2 (€ 0,50)

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE A MONREALE

Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra[...]». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». Nelle parole di Maria, che il Vangelo di Luca ci ricorda, è racchiusa il significato della festa dell'Immacolata Concezione e il suo "SI" è un esempio da imitare.

Il Solenne Pontificale, nel sempre scenario mozzafiato del Duomo di Monreale, presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale e Priore di Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, concelebrata da Mons. Antonino Dolce, Vicario Generale, don Nicola Gaglio parroco della Cattedrale, don Giuseppe Ruggirello Rettore del Seminario e da numerosi altri presbiteri è stata animata dal coro e dalla sentita cerimonia di ammissione agli Ordini Sacri del Diaconato e del Presbiteriato dei seminaristi Salvatore Crimi e Salvatore Grizzaffi.

Alla celebrazione erano presenti i Sindaci di Monreale, Pietro Capizzi, di San Cipirello, Giuseppe Geluso, di San Giuseppe Jato, Rosario Agostaro e di Camporeale, Luigi Cino, il Comandante della Compagnia CC di Monreale e una numerosa rappresentanza costantiniana guidata dal Delegato Vicario di Sicilia.

Al termine della funzione religiosa il clero, le autorità, i nobili cavalieri e gli scouts, unitamente al popolo cristiano presente alla celebrazione, si sono

recati in corteo presso la statua dell'Immacolata Concezione in piazza Guglielmo per il tradizionale omaggio floreale da parte dell'Arcivescovo e del Sindaco, preceduto dal sempre coinvolgente canto *Dell'aurora tu sorgi più bella* e dal *Salve Regina*.

La benedizione ha concluso la solenne celebrazione.

L'Arcivescovo si è poi recato nella vicina chiesa di Maria SS. degli Agonizzanti, con don Giacomo Sgroi, cerimoniere della curia monrealese, il sindaco della città normanna, a benedire il presepio realizzato dall'artista e volontaria costantiniana Sonia Lo Monaco che quest'anno ha lo ampliato aggiungendo la parte araba abbellito con alcune piante grasse. Dopo la benedizione del presepio, l'Arcivescovo ha fatto rientro in Duomo accompagnato dai cavalieri costantiniani.

Vincenzo Nuccio

LA NUOVA FENICE

Direttore responsabile: Antonio Di Janni

Stampa a cura della Casa Editrice CE. S. T. E. S. S.
via Catania, 42/B - Palermo

Autorizzazione del Tribunale di Palermo n. 13 del 15. 03. 96

Casa Editrice CE. ST. E. S. S.
Centro Studi Economici-Sociali Sicilia
via Catania, 42/B - Tel. 091. 6253590 - PALERMO
e-mail: due.siciliae@gmail.com

Il pranzo per le festività natalizie offerto alle famiglie bisognose della Candelora di Reggio Calabria

Hanno scelto domenica 9 dicembre, in occasione delle recenti festività dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, i Cavalieri e le Dame della Delegazione Calabria dell'Ordine Costantiniano, per offrire e condividere un pranzo natalizio con le famiglie bisognose della città di Reggio Calabria.

La giornata ha avuto inizio con la partecipazione di una rappresentanza di Cavalieri alla celebrazione eucaristica officiata da Monsignore Luigi Cannizzo, Cavaliere di Grazia Ecclesiastico e parroco della Chiesa di Santa Maria della Candelora. Successivamente, grazie alla collaborazione della Caritas ed all'Azione Cattolica parrocchiale, è stato preparato e servito un pranzo per circa centocinquanta persone. Ancora una volta il salone "Emiliano Vecchietti" della parrocchia della Candelora, si è arricchito di un clima di festa grazie alle numerose famiglie presenti con tanti bambini. L'aria che si respirava era quella tipica delle festività natalizie ed ancora una volta, si è rivelata all'altezza del compito, l'attività svolta dalla Delegazione Calabria dell'Ordine Costantiniano.

Soddisfazione è stata manifestata dal Commendatore Aurelio Badolati, Delegato Vicario della Calabria, e da Monsignore Luigi Cannizzo, Priore Vicario della Delegazione, che hanno voluto ringraziare i volontari per avere donato questa importante giornata di festa a chi soffre.

Al termine del momento di condivisione, nonostante la stanchezza evidente sui volti, grande è stato l'appagamento di tutti coloro che avevano partecipato e realizzato qualcosa di importante e bello.

Pasquale La Gamba

CONSEGNA DELLA NOMINA DI CAVALIERE ECCLESIASTICO A S.E. MONS. DOMENICO MOGAVERO

Si è svolta presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria della Grazie al Puleo in Marsala la cerimonia di consegna della pergamena che conferisce la Gran Croce di Cavaliere di Grazia Ecclesiastico del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio a S.E. Rev.ma Mons. Domenico Mogavero, Vescovo di Mazara del Vallo, concessa dal Gran Maestro S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie Duca di Castro e capo della Real Famiglia.

Alla Celebrazione Eucaristica – presieduta dal Vescovo – hanno preso parte un folto numero di cavalieri e dame guidati dal nobile Antonio Di Janni, delegato vicario per la Sicilia, e tre cappellani dell'Ordine della diocesi mazarese Don Franco Gerardo Caruso, Don Rino Randazzo e Don Giacarlo Tumbarello, a fare gli onori di casa è stato il parroco della chiesa Don Salvatore Pavia che ha concelebrato assieme al Segnatario Episcopale Don Nicola Altaserse.

Toccanti sono state le parole del Vescovo che ha salutato la delegazione costantiniana per la presenza nella sua Diocesi e per l'impegno concreto nella carità e nell'aiuto ai più bisognosi, ricordando la costante presenza del progetto "Briciole di Salute" nelle città di Mazara del Vallo, Marsala e Castelvetrano che fornisce aiuti alla famiglie fornendo alimenti e presidi per la prima infanzia.

Il dott. Di Janni nel suo indirizzo di saluto a Sua Eccellenza ha voluto evidenziare il lustro che la sua presenza rende all'Ordine annoverandolo nell'innumerevole schiera di alti prelati che si fregiano di far parte della Milizia Costantiniana e la presenza qualificata di una guida capace e attenta per i numerosi cavalieri presenti nella sua diocesi, confermando che l'impegno dell'Ordine per le opere di carità nella Diocesi mazarese continueranno e si incrementeranno nell'ottica e nello stile che contraddistingue da sempre l'Ordine "essere più che apparire".

All'inizio della funzione i cavalieri hanno consegnato al Vescovo, per il progetto briciole di salute, diverse confezioni di pannolini, omogeneizzati e quant'altro sia utile al sostentamento dei neonati di famiglie in difficoltà seguite dalla Caritas nel territorio diocesano.

Michele Salerno

AMARI... STORICO

Il dibattito culturale preunitario, trova nel siciliano Michele Amari, uno dei grandi intellettuali italiani dell'Ottocento, un di riferimento forte al punto che le sue interpretazioni della storia siciliana, troppo spesso politicamente strumentali, ne hanno finito per costituire la narrazione ufficiale divenendo un ostacolo alla rilettura critica delle sue conclusioni. Oggi, opere

come "La storia dei musulmani in Sicilia" o "La guerra del Vespro", innovative nel tempo in cui sono state scritte, da una storiografia meno condizionata dalle pregiudiziali ideologiche di cui Amari è impregnato, sono rimesse in discussione e molte sue conclusioni clamorosamente smentite. Ma segnaliamo alcune. A proposito, ad esempio, della presenza musulmana in Sicilia Amari arriva sostenere che l'influenza islamica abbia contribuito alla costruzione "dell'identità e dell'autonomia siciliana la cui eredità può costituire l'apporto siciliano alla costruzione della nazione italiana", inoltre che i musulmani avrebbero rappresentato" una netta cesura rispetto al passato e al dispotismo bizantino". Nella migliore delle ipotesi, queste di Amari, sono esagerazioni, come sostiene Lucia Arcifa, come costituisce una sonora sciocchezza che gli Arabi in Sicilia siano autori della costruzione di una "presunta dimensione democratica della società islamica, fondata su eguaglianza e fratellanza". Un quadro mitico che è, appunto, strumentale al progetto unitario e che non corrisponde minimamente alla realtà storica oggi riveduta e corretta dalla storiografia contemporanea a partire da Illuminato Peri per arrivare a Salvatore Tramontana. Stesso discorso per l'altra opera, parlo de' "La guerra del Vespro siciliano", in cui la rivolta popolare, costruita dalla casta aristocratica che pretendeva di governare non tenendo conto delle prerogative del re, viene epicizzata a fini politici fino a farne la rivolta di un popolo contro l'oppressore straniero. Scrive, infatti, bene il compianto medievista Francesco Giunta che "Amari politico, riuscì a prendere un periodo della storia siciliana per farne un libro di battaglia". Il risultato di quella operazione di rilettura ha significato la deformazione della storia ed una sua spregiudicata riduzione ad usum delphini. La rivolta del Vespro, nella sua sostanza ha, infatti, molto poco di epico, essa fu una sorta di vera e propria contrivoluzione animata da un ceto per difendere i propri privilegi contro la legalità istituzionale. Quel ceto per foraggiare la rivolta approfittò dei finanziamenti dell'imperatore bizantino timoroso delle mire espansive di Carlo d'Angiò che guardava con sempre più interesse ad Oriente. Proprio questa tesi, più seria e scientificamente documentata viene infatti sostenuta nell'opera di Steven Runciman "I Vespri

siciliani." Dunque, di quella rivolta che Benedetto Croce considerò in termini negativi per la storia del Mezzogiorno, con una bella forzatura Amari aveva fatto un modello di autocoscienza di un popolo. Che dire, dunque, a conclusione di questa sintetica nota se non confermare quanto lo stesso Amari confessava in una lettera del 1870, che cioè egli mancasse nella sua preparazione di quel qualcosa per potersi considerare storico e medievista, in modo particolare.

Pasquale Hamel

SOLIDARIETÀ

Briciole di Salute alla Missione Speranza e Carità

Lunedi 3 dicembre il delegato vicario di Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio, e Mons. Salvatore Grimaldi, parroco della Magione e cappellano costantiniano, hanno consegnato alcuni presidi alle suore della sezione femminile della Missione Speranza e Carità. Ricordiamo che le suore ospitano madri e bambini di famiglie disagiate. Consegnati numerosi brik di latte e sei materassi in lattice richiesti dalle stesse monache.

Briciole di salute a Monreale prima distribuzione mese di dicembre 2018

Mercoledi 5 dicembre nei locali annessi alla chiesa di Maria SS. degli Agonizzanti si è tenuta la prima distribuzione del mese dei presidi per la prima infanzia del Progetto Briciole di Salute. Distribuiti, come sempre, biscotti, latte, pastina, omogeneizzati, pannolini di varie misure. La distribuzione è stata effettuata dal delegato vicario a dalle volontarie Daniela Prestigiacomo, Sonia Lo Monaco, Lia Giangreco e Antonella Lo Zito. Durante questa distribuzione sono state effettuate dalla Dott.ssa Simona D'Alba, odontoiatra, visite gratuite ai bambini per accertare eventuali carie e patologie del cavo orale. Da questa data si programmeranno visite di prevenzione odontoiatriche con cadenza periodica. Prevenire è meglio che curare.

COSTANTINIANA

Raccolta alimentare a Siracusa

Il 7 pomeriggio e l'8 mattina, a Siracusa il cav. Leonardo Mirandola e la dama Gaetana Barcio, con Giuseppe Di Virgilio, presidente della A.N.P.S. Sezione di Siracusa, e Simone Valenti. Hanno partecipato a una raccolta di alimenti, presso un centro commerciale cittadino, da destinare al Collegio S.Maria di Siracusa dei frati del T.O.R. di San Francesco che assistono giornalmente moltissime famiglie bisognose. La generosità degli avventori del centro commerciale ha permesso di raccogliere numerose quantità di generi alimentari per il progetto briciole di salute che in questo mese di dicembre inizia la propria attività a Siracusa.

Briciole di salute a Viareggio

10 dicembre 2018.

I Cavalieri della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio Alessandro Freschi, referente per la Versilia e Giampaolo Di Giorgio, a nome della Delegazione hanno donato a Don Luigi Pellegrini Parroco della Chiesa di Santa Rita in Viareggio, generi alimentari di prima necessità da destinare alla casa famiglia parrocchiale. Progetto "Briciole di salute" finalizzato all'aiuto concreto.

COMPRA SUD.
SUD È MEGLIO!

Quando facciamo la spesa, leggiamo le etichette e compriamo solo prodotti meridionali. Difendiamo così la nostra economia e la nostra cultura.

COMBATTIAMO CONCRETAMENTE LA DISOCCUPAZIONE DEL SUD!

SOLIDARIETÀ

Briciole di Salute a Piana degli Albanesi

Martedi 11 dicembre il delegato di Sicilia ha consegnato al responsabile della Caritas dell'Eparchia di Piana degli Albanesi, dott. Caruso, alcuni presidi per la prima infanzia del Progetto Briciole di Salute. Pannolini di varie misure, omogeneizzati e pastina per bambini sono stati consegnati nella nuova sede della Caritas. Il responsabile della Caritas dell'Eparchia ha ringraziato la dlegazione Sicilia per i preziosi presidi che aiuteranno alcune famiglie bisognose. A fine anno nasceranno altri bambini che saranno assistiti dal progetto briciole di salute con dei prodotti per i neonati. Il Progetto briciole di Salute a Piana degli Albanesi è attivo già da alcuni anni con l'approvazione di S.E.rev.ma Mons. Giorgio demetrio gallaro eparca della Diocesi Bizantina e Cav.di Gr. Cr. di Grazia ecclesiastico del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio.

Briciole di Salute a Siracusa

Mercoledì 12 dicembre nei locali del Collegio S. Maria dei Padri Francescani del T.O.R., giornalmente impegnati ad aiutare decine di famiglie bisognose, si è tenuta la distribuzione alimentare del progetto "Briciole di Salute". Distribuiti pasta, salsa di pomodoro latte, riso, biscotti, omogeneizzati, legumi, biscotti.

La distribuzione è stata effettuata dal referente di Siracusa, Cav. di merito Leonardo Mirandola e dalla Dama di merito Gaetana Barcio, promotori della raccolta alimentare effettuata il 7 e 8 dicembre, insieme al Presidente della Associazione Nazionale Polizia di Stato, sez. di Siracusa, Giuseppe Di Virgilio e dell'associato A.N.P.S. Simone Valenti, che hanno partecipato attivamente alla raccolta. I presidi sonostati consegnati al Ministro Provinciale del T.O.R. Padre Filippo Todaro e del Ministro Locale Padre Angelo Lipari.

Prima della consegna il cav. Leonardo Mirandola e la Dama Gaetana Barcio hanno portato ai Padri Francescani i saluti del Gran Maestro S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro e Capo della Real Casa, e di S.A.R. la Principessa Beatrice Borbone delle Due Sicilie, Gran Prefetto del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e del Cav. Gr. Cr. Di Grazia Delegato Vicario Nobile Dottore Antonio di Janni.

COMPRA SUD. *SUD È MEGLIO!*

COSTANTINIANA

Donati 100 materassi alla Missione Speranza e Carità

Giovedì 13 dicembre, S. Lucia, festa della luce, la delegazione Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio ha donato alla missione Speranza e Carità di Fratel Biagio Conte 100 materassi in gommapiuma, una piccola luce per gli ospiti della missione. A consegnare i presidi S.E. Rev.ma Mons. Michele Pennisi Arcivescovo di Monreale e Priore costantiniano per la Sicilia. Ad accompagnare l'Arcivescovo il delegato costantiniano di Sicilia Antonio di Janni, Cav. Gr. Cr. di Grazia, e il sig. Giuseppe Consentino, titolare della ditta fornitrice dei materassi. I materassi, richiesti dallo stesso Fratel Biagio a S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Gran Prefetto costantiniano, saranno usati dagli ospiti della missione, quasi tutti africani. La delegazione costantiniana di Sicilia ha trovato un valido aiuto nell'acquisto dei presidi da parte dell'Associazione Progetto Africa On Lus, che oltre ad agire in Africa aiuta gli africani giunti in Sicilia, a da vari volontari e benemeriti costantiniani. Ad accogliere la delegazione Sicilia Fratel Daniele. Le fodere per i materassi saranno eseguite dalla sartoria della missione.

Briciole di Salute a S. Martino delle Scale

Il delegato vicario del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio di Sicilia, Antonio di Janni Cav. di Gr. Cr. di Grazia, ha consegnato, venedì 14 dicembre, al responsabile della Caritas dell'Abbazia Benedettina, Dom Bernardo, alcuni presidi del progetto Briciole di Salute per i bambini assistiti dai monaci benedettini, latte per la prima infanzia, omogeneizzati, pannolini, e alcuni panettoncini per i fratellini dei bambini da zero a tre anni. Continua attivamente la collaborazione tra la delegazione costantiniana di Sicilia e l'Abbazia benedettina.

Quando facciamo la spesa, leggiamo le etichette e compriamo solo prodotti meridionali. Difendiamo così la nostra economia e la nostra cultura. COMBATTIAMO CONCRETAMENTE LA DISOCCUPAZIONE DEL SUD!

SOLIDARIETÀ

Briciole di Salute a Livorno

16 dicembre 2018

I Cavalieri Ezio Papa referente per la provincia di Livorno, Giovanni Merola e Roberto Barbieri a nome della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, hanno donato generi di prima necessità a Don Rosario della Parrocchia di Nostra Signora di Fatima (Corea) in Livorno, da distribuire ai bisognosi della comunità progetto "Briciole di Salute".

Briciole di Salute a Piazza Armerina

Lunedi 17 dicembre a Piazza Armerina, nei locale annessi alla chiesa costantiniana di S. Stefano, si è tenuta la distribuzione dei presidi del progetto briciole di salute. Il parroco Don Dario Pavone, cappellano costantiniano, ha accolto i cavalieri matteo Bertino e Marco Milazzo che hanno consegnato i presidi per la prima infanzia da zero a tre anni. Pannolini, biscotti, panettoncini, pastina, omogeneizzati, latte e circa 100 vestiti per bambini. Sotto l'alto patrocinio del Vescovo di Piazza Armerina, S.E. Rev.ma Mons. Rosario Gisana, Cav. Gr.Cr. di Grazia Ecclesiastico Costantiniano, continua il progetto briciole di salute che aiuta le famiglie bisognose che generano figli nella fede di Dio.

Briciole di Salute a Monreale seconda distribuzione mese di dicembre 2018

Mercoledi 19 dicembre, preso i locali annessi alla chiesa di Maria SS degli Agonizzanti a Monreale, si è tenuta la seconda distribuzione dei presidi per la prima infanzia del progetto briciole di salute. In questa tornata sono state accontentate circa trentacinque famiglie consegnando pannolini di varia misura, omogeneizzati, latte, biscotti, pastina, zucchero, alcuni abiti per bambini e cuffiette di lana per i più piccoli. In questo periodo natalizio sono stati distribuiti 100 tra pandorini e panettoncini anche ai fratellini maggiori dei bambini assistiti da zero a tre anni. Donare anche una briciola di salute a un bambino dà gioia a chi riceve e serenità a chi dona. Ringraziamo S.E. Rev.ma Mons. Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale e Priore di Sicilia dell'Ordine Costantiniano per l'aiuto che dà al progetto.